









IL FARO

SPORT

a cura di mimmo zagonia



Marsala - Barletta 0-0

E' mancata la forza morale

Il ritorno in serie C, le prime due probanti gare del campionato, la prima partita fra le mura amiche di questo torneo, erano motivi più che giustificati per mobilitare sportivi e simpatizzanti del Marsala e rendere più festosa la cornice del "Comunale" dove la squadra di casa ospitava il coriaceo Barletta. Il risultato finale, iniziato dalla fine, ha lasciato alquanto delusa la folla, ma non si poteva sperare di più da una formazione in balia di se stessa dopo appena l'abbrivio del torneo, circondata da una atmosfera di simpatia ma non certo con il morale alle stelle. Il risultato, dunque, non può essere giudicato alla luce degli elementi visti in campo, ma filtrati attraverso il linguaggio di una critica razionale, senza esasperazioni di termini, ma con serenità. E' bene, intanto, precisare che contro il Barletta di domenica ben poche altre squadre sarebbero riuscite a passare. Una squadra ben organizzata in difesa dove il centrocampiano Brungerotto giganteggia per tempestività e grinta, una squadra tenace, senza essere spigliosa, che ha saputo mettere in imbarazzo varie volte i reparti arretrati del Marsala, a conferma di una preparazione già accettabile. E il Marsala? Ha giocato all'insegna dell'agonismo, ma con poche idee, soprattutto in prima linea; ha insistito troppo nel gioco individualistico, con poche "aperture" sul più pericoloso dei suoi attaccanti, Rac-

Potenza - Trapani 2-0 I granata debbono uscire dai gorghi dello scorcamento

Non poteva iniziare sotto peggiore auspicio questo campionato del Trapani; ma non facciamo un dramma. Crediamo sia, anzi, necessario da parte di tutti stringerci intorno alla squadra di Cecco Lambertini e fare sentire il calore della nostra solidarietà, fare capire ad atleti e dirigenti che siamo loro vicini, oggi più di quanto non si sia stati nel passato. Le recenti disavventure non possono dirsi nulla del Trapani; ci sono troppi squilibri fra meriti reali e risultati e ciò non può essere sotto-

ciuto o ignorato. Siamo soltanto agli inizi e la classifica è soltanto un abbozzo dei valori. Il Trapani c'è, ci sono i giovani che vanno bene, c'è un allenatore capace e serio, c'è una dirigenza che dimostra coraggio ed entusiasmo, non può quindi mancare il sostegno degli sportivi, di quelli veri, di quelli che non scambiano il prato per week-end; anche se alquanto violenti. A Potenza il Trapani ha lottato con i denti, menomato dal grave infortunio a Spanò, che notoriamente rappresenta il fulcro sul quale poggia la leva della difesa granata; ha lottato senza concedersi rilassamenti contro una squadra che l'ha aggredito implacabilmente, forte della sua superiorità numerica. Chi avrebbe potuto sperare qualcosa di più da una partita che già si annunciava scontata dopo pochi minuti dall'inizio?

Nessun dramma, dunque, ma attendiamo che il tempo dia ragione a chi ha lavorato con impegno. Il Trapani deve uscire dai gorghi dello scorcamento, riacquistare fiducia nei propri mezzi, lottare con lo stesso accanimento; i risultati positivi verranno, ne siamo certi, ed allora i ragazzi granata sapranno far vedere quale è il loro vero volto. Contro il Crotonese, avversario di turno domenica prossima, Lambertini dovrà cercare di inserire un difensore, se il recupero di Spanò sarà impossibile. Non sarà facile per l'allenatore trapanese, anche perché mancano validi rincalzi per il settore arretrato. Mentre non entriamo nel merito della decisione del tecnico granata, segnaliamo la situazione lamentata perché la dirigenza del Trapani possa provvedere al più presto a colmare una carenza che potrebbe rivelarsi estremamente dannosa per il prosieguo del campionato.

Acqua... anguille e senso civico

Non possiamo ancora mettere in archivio l'episodio dell'invasione di campo di due domeniche fa e ciò non per le polemiche sorte sul comportamento dei cosiddetti sostenitori trapanesi ma per certe illusioni che alcuni colleghi, senza dubbio di buona fede, hanno sottolineato sulle responsabilità obiettive della gestione dello stadio provinciale. Si è parlato di "anguille" e di riempimento del fossato con acqua. Ci piace dissentire dagli amici estensori dei servizi in parola e ciò per due motivi. Il primo riguarda l'acqua, la tanto desiderata acqua che si propone di immettere sui trecento metri del fossato per un totale di circa 500.000 metri cubi di liquido. E' assurdo pensare una simile soluzione per sbollire le velleità aggressive dei più facinosi, a parte una soluzione, verbalizzata, da parte di una commissione tecnica provinciale che ha proibito, sin dalle prime esperienze sportive dello stadio, il riempimento del fossato con acqua. Sarebbe il primo e l'unico impianto del mondo dotato di simili dighe, a parte il ricordo di certi castelli medievali di anacronistico riferimento. E poi non crediamo che sia il caso di parlare della utilizzazione di tanto prezioso liquido quando migliaia di cittadini trapanesi ed ericini vivono nel disagio per mancanza di acqua. Il secondo motivo è di carattere morale. Il grado di civiltà di una popolazione non la si misura con il metro delle prevenzioni predite dagli organi tutori, quanto dal comportamento della popolazione stessa. Ed anche se queste note si riferiscono ad una esigua minoranza di esaltati, non possiamo che vergognarci per quanto è successo, auspicando una più profonda coscienza sportiva a tutti i livelli. Recingiamo il fossato con il reticolato, lo ribadiamo ancora, ma nel sollecitare una tale soluzione sentiamo di appartenere ad una civiltà ancora immatura sportivamente. m. z.

Alcamo 1 Folgore 0

ALCAMO: Pulizzi; Chicca, Merlino; Paladino, Balducci, Ingrassiotta; Corso, Gassani, Berlic, Lo Manto, Puliafito. FOLGORE: Visentini; Gioia, Barresi; Zanellato, Pulvirenti, Stella; Danieli, Barbetta, Bua, Lipari 1, Marconi. Arbitro: Oliviero da Torre Annunziata.

Sicilia calcio

Table with 2 columns: Serie (A, B, C, D) and Results (e.g., Cagliari-Palermo 3-0, Cesena-Catania 2-2, etc.)

La 1ª Categoria Regionale domenica prenderà il via

Il Castellammare: una matricola intenzionata a tenere duro

Dal nostro inviato Domenica prossima verrà dato il via alla 1ª categoria Reg.le che, come è noto, vede schierate ai nastri di partenza trentadue Società isolate divise in due raggruppamenti. Dopo qualche mese di serio e paziente lavoro di preparazione, dirigenti, tecnici ed atleti hanno ora la possibilità di realizzare i loro programmi che sono quelli di ben figurare e soddisfare le tifoserie locali. Fra le Trapanesi, l'U.S. Castellammare che la Lega Siciliana recentemente ha ammesso per particolari meriti sportivi. Una compagine non certo fra le più quotate ma che si affaccia alla ribalta del massimo campionato dilettantistico Siciliano con l'intenzione di tener duro e di non fare da

vaso di cocchio in mezzo a quelli di ferro. Una matricola nel senso vero della parola, alla sua prima vera esperienza impegnativa (in un campionato che si annuncia assai duro e combattuto), con i suoi molteplici problemi di ordine organizzativo e tecnico ancora da risolvere. Per renderci conto del va-

Due versioni della 500

Con la 500 si inizia. Base economica, pratica, maneggevole. Discreta con tutti e benvoluta (oltre 2.000.000 di esemplari costruiti). Oggi la base migliora con la 500 L. Passa in testa. E rimane base più che mai, disponibile in due versioni: come prima vettura o seconda.



prezzo Lire 475.000. prezzo Lire 525.000. nuova nell'interno nuova nel confort nuova nell'eleganza. Presso tutte le Filiali e Commissionarie Fiat anche con acquisto rateale SAVIA

Commissionarie Fiat CASTELVETRANO Ditta Di Gregorio Pietro viale Roma 31/33 - telefono 41119 TRAPANI S.p.A. S.A.I.C.I. via Virgilio 16 - telefono 28522 MARSALA Ditta G. Di Girolamo Valenti via Roma 181, 183 - telefono 51091 comprando Fiat, comprate anche un sicuro Servizio

Il C.O.N.I. - Gruppo Sportivo «Issa Rinascita» - F.C.I. indicano:

Il 1° trofeo "Supermancimi Issa Petrini"

E' sorto a Trapani il Gruppo Sportivo Bacino di Carenaggio

Per volontà concorde di alcuni appassionati è sorto a Trapani, il Gruppo Sportivo «Bacino di Carenaggio» che si prefigge di diffondere, in seno ai propri dipendenti, lo sport in genere quale mezzo di svago e di ricreazione delle loro libere. Ne è promotore, assieme ad un gruppo di dirigenti, impiegati ed operai, lo stesso Dott. Attilio Amodeo, Presidente del Consiglio di Amministrazione e che, in seno alla nuova Società ricopre la carica di Presidente Onorario.

I G.S. «Issa Rinascita» in dice ed organizza il 1° Trofeo denominato «Supermancimi Issa Petrini» riservata, detta gara, alla categoria di lettanti I-II e III categoria in possesso della licenza F.C.I. per l'anno 1968. La gara si svolgerà il 6 ottobre 1968 con qualsiasi tempo sul seguente percorso: partenza alle ore 14 da P.zza Vitt. Emanuele - via G. B. Fardella (dato sud) - Lonerò - via Marsala - Xitta - Paeco - Rilievo - Granatello - Tabacaro - S. Venera - Salmagrande - via Libica - Via Virgilio - via Marinella - via Mazzini - Via Scontraio a destra per via G. B. Fardella (dato sud) - e il percorso che segue dovrà essere ripetuto due volte e cioè: - P.zza Martiri d'Ungheria - via C. A. Pepoli - via Monte - via Argenteria - Torrebianca - Fico-

to; - gli eventuali reclami, accompagnati dalla tassa di lire 2.000 (rimborstabili se il reclamo risulterà fondato), dovranno essere presentati alla Giunta entro un'ora dall'ultimo arrivato in tempo massimo. Ad ogni concorrente proveniente dalle provincie di Palermo ed Agrigento sarà corrisposta la somma di L. 2 mila, mentre agli altri concorrenti provenienti da altre provincie sarà corrisposta la somma di L. 3.000 e ciò a titolo rimborso spese. Il Gruppo organizzatore e la Giunta declinano ogni e qualsiasi responsabilità per quanto possa accadere ai corridori e a terzi, prima, durante e dopo la gara. Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento vige quello della F.C.I. Corse su strada.

SCUOLE

amente Deb, non possiamo non notare le frequenti remore frapposte alla integrale attuazione della scuola media di primo grado, come si evince dalle circolari che a tutt'oggi pervengono dal Ministero e con le quali si discute la legge, sia pure giustificando l'azione con motivi di opportunità (vedi classi di aggruppamento e classi differenziali) o asserendo che si è ancora in attesa di «una disciplina giuridica dell'istituto del doposcuola». Tutto questo, assieme alla eccessiva burocratizzazione della scuola media non può non turbare la coscienza degli studenti e nel contempo spingere l'entusiasmo anche ai più accessi fautori della riforma scolastica.

RIPORTI

Ma non si parli di economia di bilancio perché non è con i pochi milioni che costa questa scuola che si salvano le finanze del Comune di Trapani, come se lo Stato potesse chiudere le scuole pubbliche perché costano troppo. Intanto ci si riferisce che le alunne che sono andate ad iscriversi per il corrente anno sono state rimandate indietro. Ci sembra questo irragionevole perché fino a quando la delibera di soppressione non sarà approvata dagli organi competenti e resa esecutiva, la Scuola deve rimanere aperta e funzionale.

CRISI DEL LIBRO

va opposità per il raggiungimento di un progresso sociale intimamente connesso con la finalità della nuova scuola media, di cui egli è stato e rimane un convinto sostenitore. Alle parole del Preside ha risposto il Prof. Giuseppe Puccio, che, rendendosi interprete del sentimento comune, lo ha ringraziato con commosso affetto per la stima e le lodi e, espresse nei riguardi dei Professori e di tutto il Personale della Scuola ed ha brevemente puntualizzato gli alti suoi meriti, emersi in lunghi anni di costante e silenzioso lavoro, di zelante interessamento per la Scuola, di scrupolosa ed onesta amministrazione indegne da ricorsi, di correttezza ed umana condotta, dando assicurazione che in tutti rimarrà vivo il ricordo, oltre che dell'ottimo superiore, guida affettuosa, saggia e capace, anche dell'uomo, del collega, dell'amico, che tale egli fu modestamente volle sempre essere nei rapporti con tutti.

NON SOPPRIMERE

che mentre lo Stato ed altri Enti locali si preoccupano di istituire nuove scuole professionali, il Comune di Trapani che già ne ha una di notevole tradizione va a chiuderle. Vi saranno sfasature, inadeguatezze, disfunzioni, certamente, ma esse vanno corrette con una nuova ristrutturazione. Ed è quanto auspichiamo.

PRESIDE GENOVESE

La cerimonia, svoltasi in un'atmosfera di intima familiarità, si è conclusa con lo augurio sincero, formulato all'indirizzo del Preside da tutta la famiglia scolastica, di un lungo periodo di meritato riposo, confortato da prospera

PRELIMINARI

Perché valida la sociologia a ri-senzialità, stagna e super un'idea un pro-nuovo sarebbe testaioli che non sentano mentre a libelli ritiene e mi pale dirittura. La colla diffi nelle se validità largando, tere lo i comuni-zio di i inademp-ti inasione si che la r cano. Va de contestà di autor ta ech chiedenti sa non lenza e